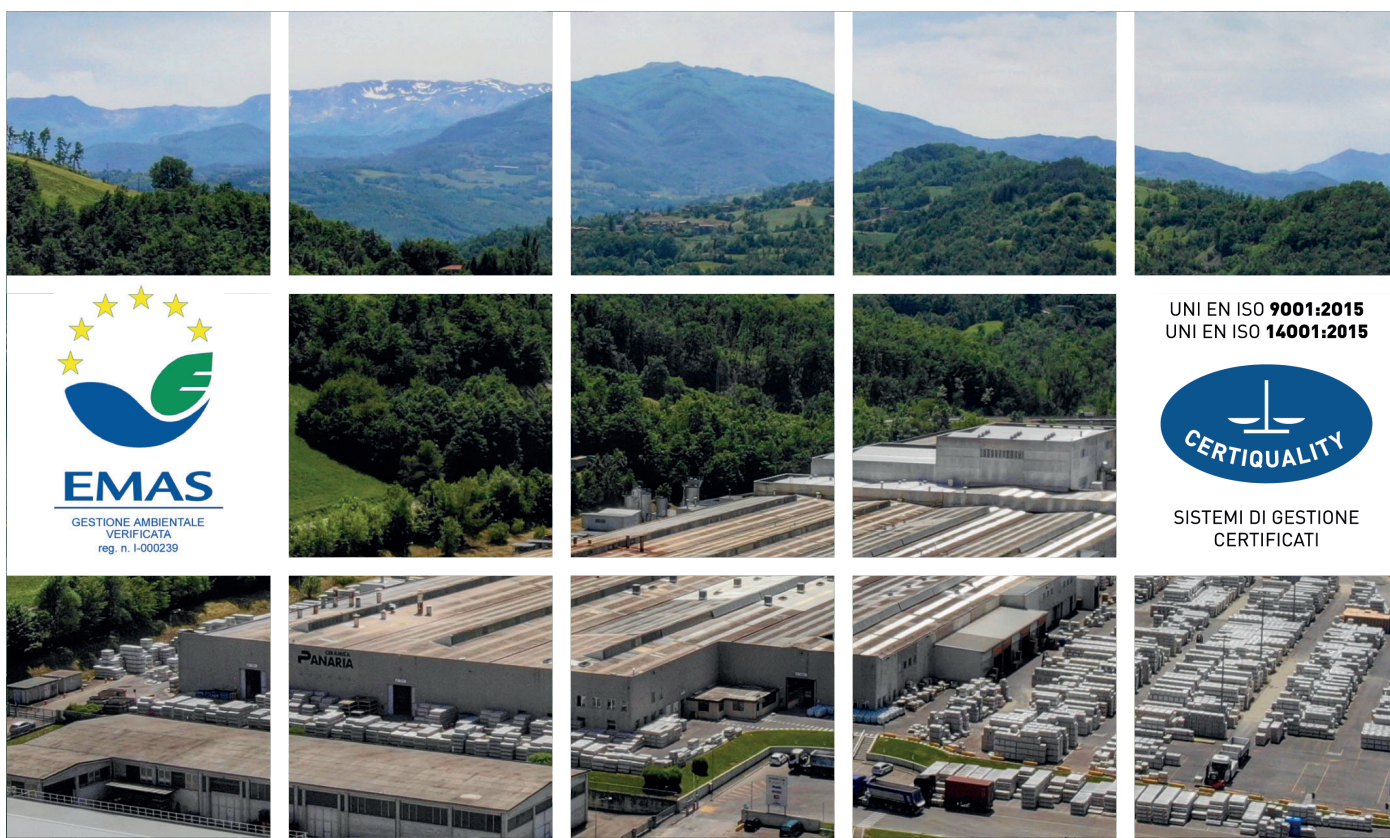


PANARIAgroup®

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNAMENTO 2019



Revisione 0 del 26 Mag. 2020

"Dichiarazione Ambientale redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg.(UE) n. 2026/2018"

Stabilimento "Panariagroup 2" - via dell'Industria, 15 - 42010 Toano (RE)

Sommario

1. Premessa	5
2. Insediamento produttivo Panariagroup n° 2 - Stabilimento di Toano	7
2.1 Modifiche societarie e gestionali – Struttura di governance	7
2.2 Modifiche riguardanti lo stabilimento	7
3. Prodotto	8
4. Aspetti ambientali e aspetti di sicurezza sul lavoro	10
4.1 Consumo di materie prime	11
4.2 Consumi idrici.....	11
4.3 Scarichi idrici.....	12
4.4 Consumi energetici	14
4.5 Contaminazione del terreno	14
4.6 Rifiuti/Residui	15
4.7 Emissioni in atmosfera.....	16
4.8 Sicurezza/Infortuni.....	18
4.9 Rumore	20
4.9.1 Rumore interno.....	20
4.9.2 Rumore esterno	20
4.10 Esposizione alla silice libera cristallina.....	20
4.11 Esposizione ad agenti chimici - Metalli	20
4.12 Campi Elettromagnetici	20
4.13 Pericolo incendio.....	20
4.14 Impatto visivo e biodiversità	20
4.15 Aspetti ambientali diretti Non Significativi	21
4.15.1 Vibrazioni.....	21
4.16 Aspetti ambientali indiretti Significativi.....	21
4.16.1 Trasporti.....	21
4.16.2 Progettazione del prodotto.....	22
4.16.3 Gestione delle cave.....	22
4.16.4 Smaltimento dei fanghi da depurazione.....	22
4.16.5 Lavorazioni esterne.....	22
4.17 Aspetti ambientali indiretti Non Significativi.....	22
4.17.1 Installazione e informazione all'utilizzatore.....	22
4.17.2 Manutenzione, gestione e dismissal del prodotto	22
5. Obiettivi di miglioramento	23
Glossario	25

1. Premessa

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., relativa al sito produttivo Panariagroup n° 2 di Toano (RE), secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg.(UE) n. 2026/2018.

Il sito produttivo in oggetto ha ottenuto la registrazione EMAS in data 30 Settembre 2004 tramite convalida dalla Dichiarazione Ambientale 2003 (revisione n° 3 del 29/07/04).

Il certificato EMAS (registrazione n° IT-000239) è stato rinnovato in data 05 Novembre 2007, tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2006, in data 13/06/11 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2009, in data 03/09/14 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2012, in data 14/12/16 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2015, e in data 14/11/19 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2018.

Nelle seguenti pagine vengono esposti i dati relativi ad aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro (diretti ed indiretti) ritenuti significativi, in merito all'anno 2019.

Per una corretta comprensione del presente documento è opportuno consultare contemporaneamente la Dichiarazione Ambientale 2018.

La Politica di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., contenente impegni ed obiettivi in merito ai temi Ambiente, Igiene e Sicurezza, è stata rimesa nel Maggio 2020, ed è riportata in seguito.

POLITICA

Da sempre la storia di Panariagroup è votata all'innovazione, una vocazione che va oltre la sola innovazione di prodotto per abbracciare l'intero agire dell'impresa all'interno della società, come testimonia la recente pubblicazione del report di Sostenibilità del Gruppo. Per questo, da sempre, la Qualità del prodotto e del servizio si affianca a politiche di tutela ambientale e risparmio di risorse energetiche, oltre ad attività volte a garantire un luogo di lavoro idoneo e sicuro che consenta di prevenire incidenti e infortuni.

Per assicurare l'applicazione ed il mantenimento delle prescrizioni previste dal Sistema di Gestione, la Direzione invita tutte le parti interessate, interne ed esterne che hanno rapporti con Panariagroup, a partecipare, ciascuno per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi fissati nella presente dichiarazione. A tal proposito, Panariagroup si impegna a:

- fornire Prodotti e Servizi che soddisfino le esigenze, i fabbisogni e le preferenze dei Clienti, garantendo, nell'erogazione del servizio di vendita, massima competenza, efficienza, assistenza e puntualità;
- ridurre al minimo e monitorare con continuità, quantità e cause di Non Conformità (reclami inclusi);
- concepire, sviluppare e gestire l'attività aziendale prevenendo e riducendo potenziali effetti negativi per la sicurezza degli operatori e per l'ambiente, garantendo che ogni lavoratore operi in totale sicurezza, nel rispetto delle direttive del D.Lgs 81/08 e smi;
- garantire l'adozione ed il rispetto del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- garantire impegno costante per un concreto e continuo miglioramento delle performance ambientali, in modo da poter ridurre, ove possibile, cause d'inquinamento, e gestendo in modo controllato il riciclo, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- ove possibile, migliorare l'efficienza e l'efficacia produttiva di macchine, impianti, apparecchiature e strumentazione di misura, attraverso costanti attività di manutenzione e controllo, mantenendo gli obiettivi di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di CO₂;
- effettuare un'adeguata attività di formazione, informazione ed addestramento degli operatori, affinché tutti siano in grado di lavorare in sicurezza, senza creare danni all'ambiente e mantenendo elevati standard qualitativi;
- consultare e coinvolgere tutti i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti, per la diffusione degli obiettivi aziendali e il miglioramento della sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e delle pratiche di protezione ambientale.

Al fine di perseguire il miglioramento continuo, l'Alta Direzione stabilirà, in accordo con le Funzioni interessate, obiettivi per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, definendo indicatori di valutazione, risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi e tempi di attuazione.

Finale Emilia, 11 Maggio 2020

La Presidenza
Emilio Mussini



2. Insediamento produttivo Panariagroup n° 2 - Stabilimento di Toano

2.1 Modifiche societarie e gestionali – Struttura di governance

Rispetto a quanto descritto all'interno dell'aggiornamento 2016 della Dichiarazione Ambientale, la struttura di Panariagroup non è stata oggetto di alcuna modifica societaria o gestionale. Attualmente il Gruppo ha una struttura che comprende 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo, 1 negli Stati Uniti) e 3 unità logistiche (2 in Italia e 1 negli Stati Uniti). Occupa circa 1700 dipendenti, producendo ogni anno circa 23 milioni di m² di piastrelle. La struttura attuale del Gruppo è riportata nella seguente figura:

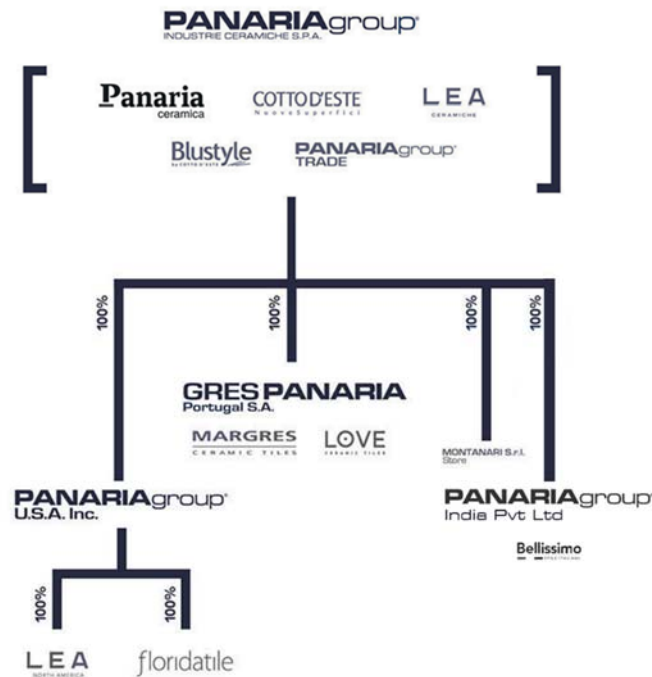


Figura 2.1.1: La struttura del Gruppo

2.2 Modifiche riguardanti lo stabilimento

Rispetto a quanto descritto all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018, il sito produttivo Panariagroup n° 2 di Toano non è stato oggetto di cambiamenti significativi nel ciclo produttivo nel corso dell'anno 2019.

3. Prodotto

Lo stabilimento Panariagroup n° 2, sito nel comune di Toano (RE), è adibito alla produzione di Grès Porcellanato destinato a pavimenti e rivestimenti.

All'interno della tabella e del diagramma riportati di seguito, viene evidenziato l'andamento della quantità di piastrelle versate a magazzino dall'anno 2012 all'anno 2019 presso lo stabilimento Panariagroup n° 2.

Anno	Produzione di piastrelle (m ²)
2012	3.253.477
2013	2.932.968
2014	3.088.453
2015	3.674.729
2016	4.213.062
2017	5.173.402
2018	5.285.360
2019	4.563.228

Tabella 3.1: Produzione di piastrelle

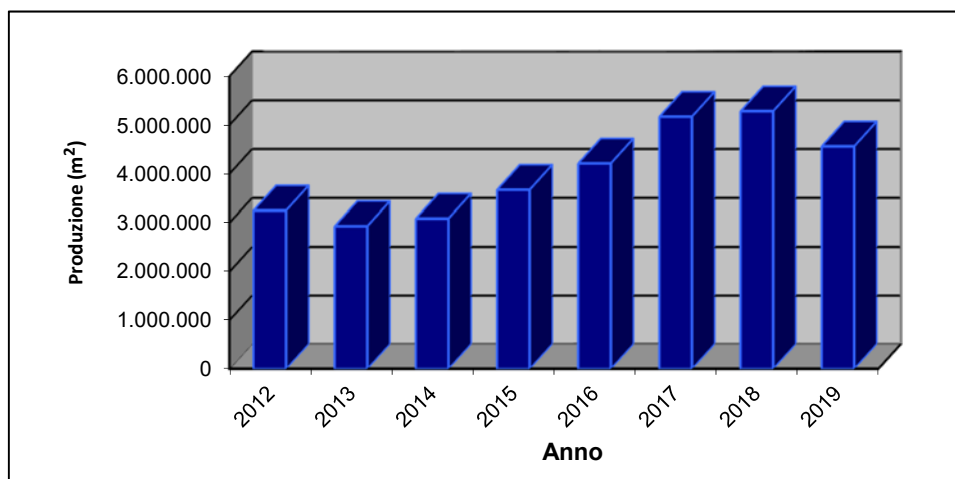


Figura 3.1: Istogramma relativo all'andamento della produzione di piastrelle

Il dato di quantità totale di piastrelle versate a magazzino è in diminuzione rispetto all'anno precedente; i volumi produttivi sono riconducibili all'andamento attuale del mercato.

All'interno della Tabella 3.2 viene evidenziato l'andamento della produzione di polvere atomizzata dall'anno 2012 all'anno 2019 presso lo stabilimento Panariagroup n° 2.

All'interno della Tabella 3.3 vengono invece evidenziate le quantità delle diverse tipologie di atomizzato prodotte negli ultimi anni.

Anno	Produzione totale atomizzato (t)
2012	96.422
2013	103.235
2014	113.495
2015	127.505
2016	141.200
2017	172.564
2018	160.824
2019	142.833

Tabella 3.2: Produzione totale di atomizzato e atomizzato trasferito

Anno	Produzione Base (t)	Produzione Colore (t)	Produzione Eco Base (t)
2012	14.010	73.123	9.289
2013	17.576	70.413	15.246
2014	18.458	83.733	11.304
2015	24.682	91.553	11.270
2016	30.129	95.303	15.768
2017	39.253	118.236	15.075
2018	30.584	119.555	10.685
2019	34.978	101.248	6.607

Tabella 3.3: Produzione di atomizzato “Base”, atomizzato colorato, atomizzato “Eco Base”

Un altro dato molto interessante è costituito dal peso del prodotto finito versato a magazzino.

Anno	Peso prodotto finito versato a magazzino (kg)
2017	129.694
2018	125.150
2019	109.765

Tabella 3.4: Peso prodotto finito versato a magazzino

4. Aspetti ambientali e aspetti di sicurezza sul lavoro

Gli aspetti ambientali e gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro, identificati da Panariagroup per quanto riguarda il sito produttivo di Toano per l'anno 2019, rimangono gli stessi analizzati dettagliatamente all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018. Questi vengono elencati all'interno della seguente tabella, associati (ove presenti) ai riferimenti legislativi aggiornati.

ASPETTO AMBIENTALE / FATTORE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE / RIFERIMENTI
Consumi di materie prime	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Consumi idrici	Sensibilità del territorio e rispetto delle leggi (D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Scarichi idrici	Rispetto della legge (Delibera Emilia Romagna n° 26/2005 – D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Consumi energetici	Rispetto della legge (L. 10 del 09.01.91 - D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Contaminazione del terreno	Rispetto limiti di legge (D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Rifiuti / Residui	Autorizzazione Integrata Ambientale Det. 1854 del 11/04/19 – scadenza 11.04.35 - D.Lgs. n° 152 del 03.04.06
Emissioni in atmosfera	Rispetto limiti Autorizzazione Integrata Ambientale Det. 1854 del 11/04/19 – scadenza 11.04.35 - D.Lgs. n° 152 del 03.04.06
Sicurezza / Infortuni	Applicazione delle Linee Guida UNI INAIL del 28.09.01 Rispetto limiti di legge (D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Rumore	Rispetto delle leggi (esterno: D.G.R. 673/2004 – interno: Titolo VII Capo II del D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Esposizione alla silice cristallina	Rispetto delle disposizioni di legge e delle prassi comunemente adottate (SCOEL - D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Esposizione ad agenti chimici (metalli)	Rispetto delle disposizioni di legge e delle prassi comunemente adottate (ACGIH - D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Pericolo incendio	Certificato Prevenzione Incendi VV.F. Prot. n° 6410, pratica n° 32839 del 05.05.2005 (D.M. del 10.03.98 – D.P.R. n° 37 del 12.01.98 – D.M. del 16.02.82). CPI rinnovato in data 29/04/2019 Prot. n° 6700 pratica n° 32839 (rinnovo senza modifiche).
Impatto visivo e biodiversità	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza Rispetto delle leggi (LR 20/2000)
Campi elettromagnetici	Rispetto delle leggi (D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Vibrazioni	Rispetto delle leggi (D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Trasporti	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Progettazione del prodotto	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Gestione delle cave	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Smaltimento fanghi da depurazione	Rispetto limiti di legge (D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Lavorazioni esterne	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Installazione, informazione al cliente	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Manutenzione, gestione e dismissione del prodotto	Sensibilità del territorio – Politica Ambiente Igiene Sicurezza

Tabella 4.1: Aspetti ambientali e fattori di rischio identificati

Sono stati confermati i criteri per la valutazione della significatività degli aspetti sopraelencati, e i rispettivi risultati ottenuti (indici di significatività), descritti all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018. Lo stabilimento non è infatti stato oggetto di modifiche impiantistiche significative o cambiamenti nel ciclo produttivo tali da comportare impatti ambientali (diretti o indiretti), o peggioramenti relativi a quelli esistenti.

All'interno delle seguenti pagine viene riportato l'aggiornamento dei dati relativi all'anno 2019, in merito agli aspetti ambientali e di sicurezza ritenuti significativi da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.. I dati 2019 vengono confrontati con i dati relativi agli anni precedenti, per poter analizzare l'andamento delle prestazioni ambientali del sito produttivo in oggetto.

In materia di compliance normativa, per il 2019 si conferma l'assenza, a livello di Gruppo, di multe significative e sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e/o regolamenti in ambito sociale, economico e ambientale, di incidenti di non conformità con regolamenti e/o codici volontari relativi alla salute e sicurezza dei consumatori del Gruppo e relativi alle informazioni e l'etichettatura dei prodotti.

4.1 Consumo di materie prime

All'interno della Tabella 4.1.1 sono riportati i dati relativi al consumo di Materie Prime utilizzate nel ciclo produttivo negli anni 2017, 2018 e 2019.

Anno	Quantità Materie Prime (t)
2017	158.496
2018	159.191
2019	140.853

Tabella 4.1.1: Quantità di Materie Prime in tonnellate utilizzate nel ciclo produttivo

Un indicatore significativo è la percentuale degli scarti derivanti dalle attività che fanno parte del ciclo produttivo. Gli scarti possono essere crudi, se costituiti da semilavorati realizzati prima del trattamento di cottura, oppure cotti.

Anno	Scarto crudo (%)	Scarto cotto (%)
2017	6,72	8,26
2018	6,60	7,99
2019	8,16	10,80

Tabella 4.1.2: Percentuali di scarto crudo (riferito alla quantità di materie prime utilizzate) e scarto cotto (riferito alla quantità di piastrelle all'uscita forno)

4.2 Consumi idrici

All'interno della Tabella 4.2.1 riportata in seguito si mettono in evidenza i dati relativi al fabbisogno idrico e al riutilizzo dell'acqua depurata.

Fabbisogno idrico del sito (acqua utilizzata nel ciclo produttivo)						
	2017		2018		2019	
	m ³ /anno	%	m ³ /anno	%	m ³ /anno	%
Acqua pulita prelevata da pozzi	70.022	5,3	70.720	5,6	62.739	5,5
Acqua depurata riutilizzata	66.847	5,1	42.461	3,4	36.790	3,2
Acqua depurata riutilizzata (processo lappatura - rettifica)	1.168.795	89,3	1.106.597	88,1	1.013.262	88,6
Acque reflue recuperate (macinazione impasti)	0	0	33.786	2,7	29.403	2,6
Acqua ricevuta dall'esterno	3.526	0,3	2.023	0,2	1.855	0,2
Totale del fabbisogno idrico per il sito	1.309.188	100,0	1.255.587	100,0	1.144.049	100,0

Tabella 4.2.1: Dati relativi al fabbisogno idrico del sito

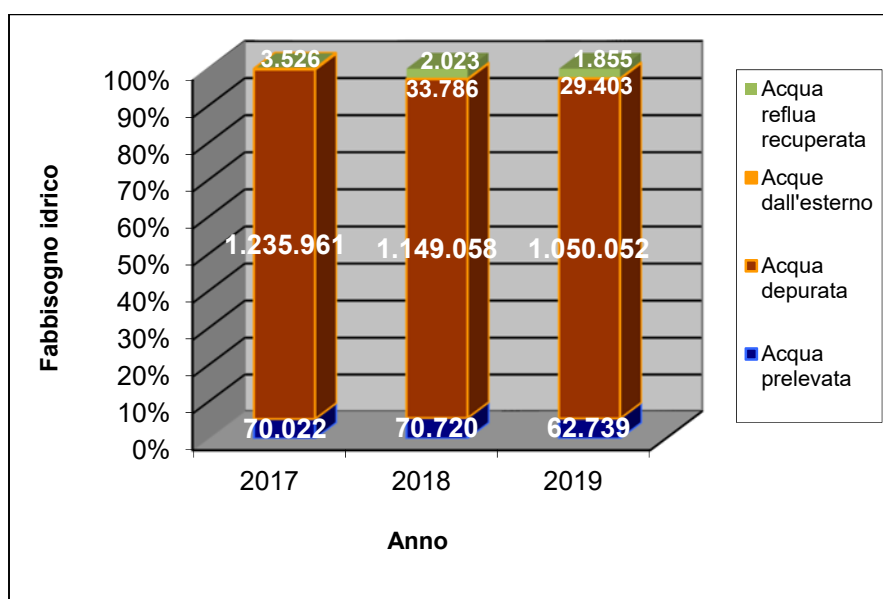


Figura 4.2.1: Confronto tra i dati relativi al fabbisogno idrico

Nel seguito si rapportano i valori del fabbisogno idrico relativo agli anni 2017, 2018 e 2019 alle quantità in m² di piastrelle prodotte e versate a magazzino, e alle quantità in kg di atomizzato prodotto, ottenendo in questo modo dei valori specifici.

Valori specifici del fabbisogno idrico						
	2017		2018		2019	
	m ³ /1000 m ² piastrelle	m ³ /1000 kg atomizzato	m ³ /1000 m ² piastrelle	m ³ /1000 kg atomizzato	m ³ /1000 m ² piastrelle	m ³ /1000 kg atomizzato
Fabbisogno idrico specifico stabilimento	253,1	7,6	237,6	7,8	250,7	8,0

Tabella 4.2.2: Dati relativi ai valori specifici del fabbisogno idrico del sito

Gli stessi indicatori sono stati calcolati in merito al consumo idrico del sito produttivo.

Valori specifici del consumo idrico						
	2017		2018		2019	
	m ³ /1000 m ² piastrelle	m ³ /1000 kg atomizzato	m ³ /1000 m ² piastrelle	m ³ /1000 kg atomizzato	m ³ /1000 m ² piastrelle	m ³ /1000 kg atomizzato
Consumo idrico specifico stabilimento	13,5	0,4	13,4	0,4	13,7	0,4

Tabella 4.2.3: Dati relativi ai valori specifici del consumo idrico del sito

4.3 Scarichi idrici

Il ciclo idrico in funzione presso lo stabilimento Panariagroup n° 2 è descritto in Figura 4.3.1, dove le acque in entrata sono evidenziate con il colore azzurro, il ciclo di riciclaggio e/o depurazione con il colore verde, le acque reflue recuperate direttamente in macinazione con il colore marrone, le acque trasferite all'esterno (compresa quella contenuta nell'atomizzato e nei fanghi ceramici) con il colore viola, e le acque uscenti dal ciclo (evaporazione, dispersione e scarico nella pubblica fognatura) con il colore rosso.

Il 10 Marzo 2020 è stata rilasciata da parte di IRETI sede territoriale di Reggio Emilia l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura per le acque nere dei servizi igienici dello stabilimento.

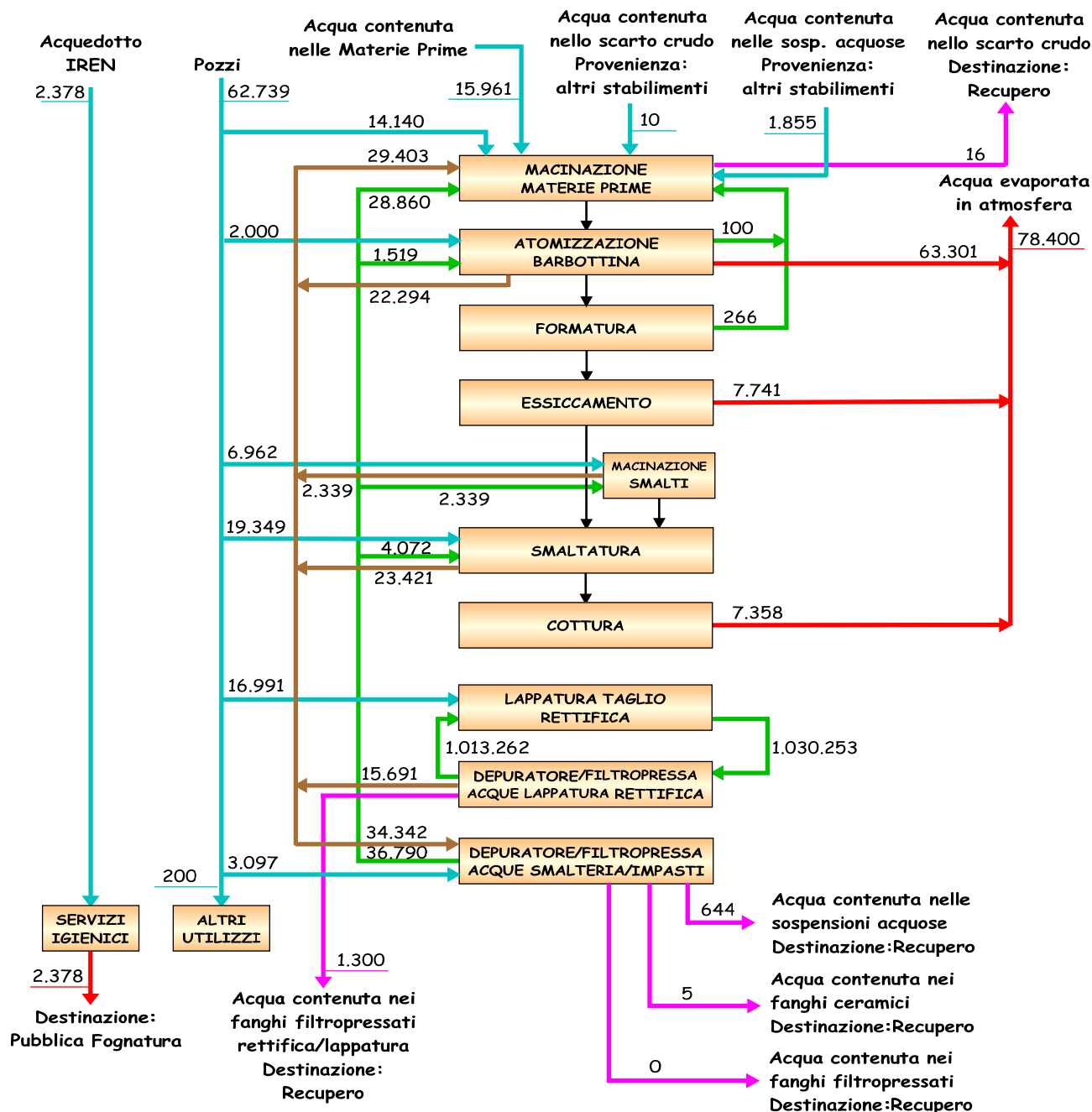


Figura 4.3.1: Ciclo idrico stabilimento Panariagroup n° 2 – Anno 2019 (valori in m³/anno)

I valori relativi a reflui e scarichi idrici, riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019 sono riportati all'interno della Tabella 4.3.1.

Reflui e scarichi idrici				
	Fonte del dato	2017	2018	2019
		m ³ /anno	m ³ /anno	m ³ /anno
Acqua evaporata	calcolato	86.815	87.447	78.400
Acque reflue (ingresso depuratori)	letture	1.230.911	1.150.726	1.064.595
Acque destinate recupero esterno (fanghi ceramici + fanghi filtropressati)	calcolato	2.075	1.668	1.949
Acque riutilizzate derivanti da depurazione	letture	38.583	42.461	36.790
Acque riutilizzate per rettifica derivanti da depurazione e filtropressatura	letture	1.168.795	1.106.597	1.013.262
Acque riutilizzate per macinazione contenuta nelle acque reflue	calcolato	28.583	33.786	29.403
Acque scaricate (usi civili)	letture	2.673	2.554	2.378

Tabella 4.3.1: Valori relativi a reflui e scarichi idrici

4.4 Consumi energetici

I consumi energetici rilevati sono riportati all'interno della seguente tabella:

Consumi energetici			
	2017	2018	2019
Energia Elettrica (kWh)	33.018.880	33.777.806	30.981.214
Gas Metano (Sm ³)	17.024.457	17.542.654	15.087.135

Tabella 4.4.1: Consumi energetici del sito produttivo

I consumi energetici sono in diminuzione, in linea con il calo produttivo registrato nel 2019. In merito ai consumi di gas metano, e in previsione dell'ingresso dello stabilimento di Toano nel sistema "Emission Trading" di scambio di quote di CO₂ a partire dall'anno 2013 (Direttiva 2009/29/CE), sono stati calcolati i quantitativi di anidride carbonica emessa negli ultimi tre anni:

Emissione CO ₂ derivante da combustione gas metano			
	2017	2018	2019
CO ₂ (t)	33.657	34.999	30.204

Tabella 4.4.2: Quantitativi di anidride carbonica emessa negli ultimi tre anni

Il solo combustibile utilizzato all'interno dello stabilimento Panariagroup n° 2, diverso dal gas naturale (metano), è il gasolio per trazione, utilizzato per l'alimentazione di due pale gommate, tramite la quale vengono movimentate le materie prime in arrivo con autotreni e trasportate al sistema di pesatura e dosaggio, e per i carrelli elevatori utilizzati per la movimentazione dei pallet nell'apposito magazzino esterno allo stabilimento. I consumi di gasolio riferiti al sito Panariagroup n° 2, espressi in litri per anno, sono riportati all'interno della seguente tabella:

Consumi gasolio (l/anno)		
2017	2018	2019
121.554	120.895	110.200

Tabella 4.4.3: Consumi di gasolio per autotrazione

Panariagroup nel corso del 2019 ha eseguito per i propri stabilimenti italiani la diagnosi energetica al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n.102/2014.

La diagnosi energetica è la procedura sistemica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un impianto industriale, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati.

La diagnosi, oltre a essere un servizio obbligatorio per i soggetti coinvolti, risulta utile al committente per determinare le raccomandazioni per la riduzione dei consumi energetici, e ha l'obiettivo di verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano tali consumi.

Queste proposte di intervento sono state accuratamente valutate dalla Direzione Tecnica Panariagroup e parte di questi sono stati inseriti nel programma di miglioramento ambientale riportato al Capitolo 6 del presente documento.

4.5 Contaminazione del terreno

Al momento dell'insediamento del sito produttivo Panariagroup n° 2 di Toano, il terreno era adibito ad uso agricolo, e le attività svolte nello stabilimento in questi anni non hanno fino ad oggi comportato fenomeni di contaminazione del suolo.

Come descritto all'interno della Dichiarazione ambientale 2018, non sono presenti serbatoi interrati; il gasolio utilizzato è contenuto in serbatoio fuori terra dotato di apposita vasca di contenimento.

4.6 Rifiuti/Residui

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti presso il sito durante il triennio 2017 - 2018 - 2019.

Codice CER	p	Tipologia Rifiuto	Stato	d	Quantità in kg 2017	Quantità in kg 2018	Quantità in kg 2019
080202		Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	L	R	215.600	59.980	/
080202		Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici – fanghi da levigatura	S	R	5.550.970	5.920.020	5.200.790
080202		Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici filtropressati	S	R	1.317.380	301.940	/
080203		Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	L	R	185.600	61.960	653.960
080318		Toner per stampa esauriti	S	R	/	150	100
101201		Residui di miscela di preparazione (Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico)	S	R	490.420	375.820	462.360
101203		Polveri e particolato da aspirazione smalti ceramici	S	R	17.980	/	/
101208		Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	S	R	7.477.980	8.418.240	9.397.960
101209	p	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi – calce esausta	S	R	16.300	14.140	/
101209	p	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi – calce esausta	S	S	/	/	13.840
120112	p	Grassi e cere esauriti	S	S	1.250	400	200
120121		Corpi d'utensile e materiale rettifica esauriti	S	S	15.540	25.500	47.820
130113	p	Altri oli per circuiti idraulici	L	R	3.650	3.650	2.150
140603	p	Solventi e miscele di solventi	L	R	9.260	7.380	8.680
150101		Carta e cartone	S	R	42.280	53.720	40.640
150102		Imballaggi in plastica	S	R	58.460	64.620	56.160
150103		Imballaggi in legno	S	R	195.480	179.980	153.540
150106		Imballaggi in materiali misti	S	R	101.000	89.700	84.340
150110	p	Imballaggi inquinati da materiale tossico	S	R	4.720	5.900	6.906
150202	p	Assorbenti, materiali filtranti/	S	S	8.136	6.860	2.275
150203		Assorbenti, materiali filtranti diversi/	S	S	580	4.660	190
160601	p	Batterie al Piombo	S	R	3.000	3.600	/
161106		Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche	S	R	60.660	30.040	34.380
170405		Ferro e acciaio	S	R	116.900	50.600	27.700
170603	p	Materiali isolanti contenenti sostanze tossiche	S	S	11.856	3.000	2.060
200304		Fanghi delle fosse settiche	L	S	/	/	/
Totale					15.905.002	15.681.860	16.196.051

Tabella 4.6.1: Tipologie e quantità di rifiuti per gli anni 2017, 2018 e 2019

Legenda:

p = rifiuto pericoloso

d = destinazione (R: recupero; S: smaltimento)

stato = L: liquido; S: solido

Vengono rispettati i limiti prescritti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 per il deposito temporaneo. Le aree di deposito temporaneo sono state costruite e opportunamente attrezzate in funzione della natura e delle caratteristiche del rifiuto stoccato, e la loro idoneità e adeguatezza è costantemente verificata dal personale addetto.

Lo stabilimento Panariagroup n° 2 di Toano è iscritto al Registro Imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti. L'iscrizione al registro è stata inclusa come allegato all'AutORIZZAZIONE Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia (ente chiamato attualmente ARPAE) ai sensi del D.Lgs. 152/06, ed ha quindi una validità di 16 anni. Lo stabilimento è autorizzato per ricevere scarti di lavorazioni in crudo, recuperati in alcune tipologie di impasto, e acque reflue riutilizzate direttamente nella fase di macinazione ad umido delle materie prime.

Codice CER	p	Tipologia Rifiuto	Stato	d	Quantità in kg 2017	Quantità in kg 2018	Quantità in kg 2019
101299		Rifiuti non specificati altrimenti - Rottami ceramici crudi con/senza smalto crudo	S	R	136.330	53.700	290.870
080203		Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	L	R	3.549.400	2.053.340	1.883.180
Totale					3.685.730	2.107.040	2.174.050

Tabella 4.6.2: Tipologie e quantità di rifiuti per gli anni 2017, 2018 e 2019 ricevuti dall'esterno

I rifiuti conferiti all'esterno del sito produttivo sono stati distinti tra pericolosi e non pericolosi, e sintetizzati all'interno della Tabella 4.6.3 e della Figura 4.6.1:

Sintesi dei rifiuti prodotti conferiti all'esterno						
	2017		2018		2019	
	kg	%	kg	%	kg	%
Recupero						
Rifiuti non pericolosi	15.830.710	99,53	15.606.770	99,52	16.111.930	99,48
Rifiuti pericolosi	36.930	0,23	34.670	0,22	17.736	0,10
Totale recupero	15.867.640	99,77	15.641.440	99,74	16.129.666	99,6
Smaltimento						
Rifiuti non pericolosi	16.120	0,10	30.160	0,19	48.010	0,30
Rifiuti pericolosi	21.242	0,13	10.260	0,06	18.375	0,11
Totale smaltimento	37.362	0,23	40.420	0,26	66.385	0,40
Totale						
Tot. Rifiuti Prodotti	15.905.002	100,00	15.681.860	100,00	16.196.051	100,00

Tabella 4.6.3: Sintesi dei rifiuti prodotti dal sito e conferiti all'esterno

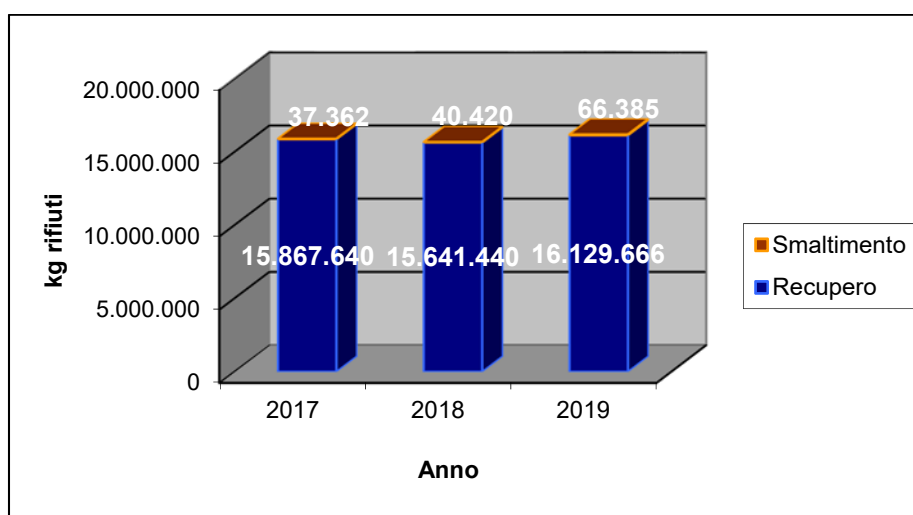


Figura 4.6.1: Confronto tra i dati relativi ai rifiuti prodotti e conferiti all'esterno del sito

4.7 Emissioni in atmosfera

L'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE di Reggio Emilia in data 11/04/2019 con Determina n° 1854 ai sensi del D.Lgs. 152/06 parte seconda – L.R. 21/04,

comprende tutti i punti di emissione dello stabilimento, e prevede il controllo dei seguenti inquinanti:

- Polveri;
- Fluoro;
- Piombo;
- S.O.V.;
- Aldeidi;
- NO₂.

EMISSIONI IN ATMOSFERA				
Provenienza	Punti di emissione	Sostanza inquinante	Frequenza controlli	Tipo impianto
Alimentazione e macinazione	2 (E1, E2)	PV	Semestrale	Filtro maniche
Sfiato mulino continuo	2 (E19, E22)	Aria calda pulita	Non richiesta	/
Atomizzazione/Cottura	2 (E3, E4)	PV, Pb, F, SOV, Aldeidi, NO ₂	Trimestrale (PV, F) Semestrale (SOV, Aldeidi) Annuale (Pb, NO ₂)	Filtro maniche + calce
Stoccaggio atomizzato	2 (E20, E34)	PV	Semestrale	Filtro maniche
Pressatura	2 (E7, E23)	PV	Semestrale	Filtro maniche
Essiccazione	6 (E9, E10, E11, E24, E25, E30)	Aria calda pulita	Non richiesta	/
Smaltatura	2 (E12, E21)	PV	Semestrale	Filtro maniche
Pulizia ingresso/uscita forni	2 (E16, E18)	PV	Semestrale	Filtro maniche
Raffreddamento forni	4 (E14, E15, E26, E27)	Aria calda pulita	Non richiesta	/
Pulizia pneumatica reparto presse	1 (E8)	PV	Semestrale	Filtro maniche
Pulizia pneumatica altri reparti	3 (E28, E29, E38)	PV	Non richiesta	Filtro maniche
Forno termoretraibile per inscatolatura	2 (E17, E35)	Fumi combustione gas metano	Non richiesta	/
Postazione saldatura officina manutenzione	1 (E33)	Aria calda pulita	Non richiesta	/
Silos ventilati stoccaggio polveri	2 (E43, E44)	PV	Non richiesta	Filtro maniche

Autorizzazione Integrata Ambientale Det. 1854 del 11/04/19

Tabella 4.7.1: Distribuzione e dettagli emissioni in atmosfera

All'interno della seguente tabella vengono riportati i valori annuali in kg dei principali inquinanti emessi in atmosfera presso lo stabilimento, suddivisi per tipologia, e confrontati con i valori limite autorizzati.

I valori riportati vengono ottenuti attraverso le seguenti formule di calcolo relative al singolo impianto (la quantità totale emessa e quella autorizzata sono date dalla somma delle quantità relative ai singoli impianti):

Quantità Emessa dall'impianto = media calcolata in base al numero di autocontrolli effettuati delle quantità emesse in corrispondenza di ogni autocontrollo periodico date da [(concentrazione dell'inquinante riscontrata a valle dell'impianto x portata riscontrata a valle dell'impianto) x (tempo di funzionamento dell'impianto)];

Quantità Autorizzata per l'impianto = (concentrazione massima autorizzata dell'inquinante) x (portata massima autorizzata per l'impianto) x (tempo di funzionamento dell'impianto).

Emissioni gassose						
Inquinanti	Emessi (kg/anno)			Autorizzati (kg/anno)		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Polveri	5.285	5.900	7.773	100.781	100.781	100.781
Fluoro	755	712	270	3.618	3.618	3.618
Piombo	22,233	0,343	0,571	362	362	362
SOV	8.194	7.869	6.483	36.180	36.180	36.180
Aldeidi	1.112	1.140	644	14.472	14.472	14.472

Tabella 4.7.2: Quantità di inquinanti emessi in atmosfera

I limiti puntuali imposti dall’Autorizzazione citata sopra per le concentrazioni di inquinanti, relativi ai singoli punti di emissione, non sono mai stati superati, come dimostrato dalle analisi effettuate a seguito degli autocontrolli periodici.

Come previsto dall’Autorizzazione Integrata Ambientale, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati nel 2019 sono stati comunicati ad ARPAE SAC di Reggio Emilia e Comune di Toano all’interno del report annuale entro i termini previsti.

4.8 Sicurezza/Infortuni

Per quanto riguarda il documento di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro in funzione dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08, l’ultimo aggiornamento risale a Marzo 2014, e non ha evidenziato situazioni di rischio urgenti ed immediate in ambiente di lavoro. La configurazione impiantistica, le sostanze utilizzate e il ciclo lavorativo non hanno subito variazioni significative. Anche le analisi ambientali per la valutazione dell’esposizione dei lavoratori agli agenti chimici e fisici non hanno rilevato situazioni di rischio particolari.

Negli ultimi anni sono stati tuttavia effettuati degli aggiornamenti relativi alle valutazioni di rischi specifici (rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi, spazi confinati, atmosfere esplosive).

Nei primi mesi del 2020 la comparsa di un nuovo coronavirus in Cina, conosciuto come Covid-19, trasformatasi in tempi rapidissimi in vera e propria pandemia su scala mondiale, ha avuto rilevanti ripercussioni di tipo economico e sociale.

Panariagroup, fin dalle prime avvisaglie della gravità del fenomeno, ha adottato misure precauzionali per proteggere la salute dei propri collaboratori e ha provveduto ad aggiornare tempestivamente il Documento di Valutazione dei Rischi per tutti gli stabilimenti italiani, inserendo i riferimenti al rischio biologico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Dato il rapido evolversi della situazione e dei riferimenti normativi, al fine di gestire al meglio l’emergenza Coronavirus il primo DVR è stato predisposto in data 04/03/2020 concentrando l’attenzione prevalentemente sulle azioni di informazione e sulle misure di prevenzione da adottare in diversi scenari di applicazione, partendo anche dalla constatazione che il rischio biologico derivante dall’epidemia del Coronavirus non sia un rischio professionale propriamente detto, ovvero direttamente correlabile con le attività produttive di Panariagroup.

Successivamente è stato predisposto un secondo DVR, specifico per ogni stabilimento, in data 04/05/2020, redatto sia sulla base del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14/03/2020 e successivamente aggiornato in data 24/04/2020, predisposto tra Governo e Parti Sociali, sia sulla base dei DPCM del 22/03/2020, 10/04/2020 e 26/04/2020.

Sulla base della documentazione sopra elencata Panariagroup ha attuato un’informazione di base verso tutti i propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso l’esposizione nei principali punti di transito di totem informativi. Inoltre sono stati distribuiti specifici DPI e dotazioni per l’igiene delle mani.

Dal Registro degli Infortuni sono stati raccolti i dati relativi agli infortuni, i quali successivamente rielaborati, danno origine a indicatori che sono presi come termine di paragone per la verifica della prestazione di sicurezza dello stabilimento. Sono esclusi gli infortuni in itinere. Nella seguente tabella sono riassunti i dati relativi agli infortuni di durata superiore ai 3 giorni e agli addetti in forza presso lo stabilimento Panariagroup n° 2 per il triennio 2017 – 2018 - 2019.

Descrizione	Numero 2017	Numero 2018	Numero 2019
Numero infortuni	18	23	9
Numero ore lavorate	337.272	325.202	284.548
Numero addetti	217	217	218
Numero gg. assenza causa infortuni	216	858	298

Tabella 4.8.1: Dati relativi agli infortuni per gli anni 2017, 2018 e 2019

Dai dati evidenziati nella tabella e dal calcolo degli indicatori relativi agli indici di infortunio sono emersi i seguenti risultati:

	Indicatore	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
Infortuni	Indice di frequenza	5,33	7,07	3,16
	Indice di incidenza	8,29	10,62	4,12
	Indice di gravità	0,64	2,64	1,04
	Durata media	12,00	37,30	33,11

Tabella 4.8.2: Dati relativi agli infortuni per gli anni 2017, 2018 e 2019

Gli indicatori riportati in tabella sono stati calcolati con le seguenti modalità:

IF (Indice di Frequenza) = numero di infortuni ogni 100.000 ore effettivamente lavorate;

II (Indice di Incidenza) = numero di infortuni ogni 100 operai;

IG (Indice di Gravità) = numero di giorni di assenza ogni 1000 ore effettivamente lavorate;

DM (Durata Media) = giorni di assenza per ogni caso di infortunio.

Gli indicatori sono stati confrontati con gli indici proposti da Confindustria Ceramica, relativi alla media degli infortuni rappresentativa delle industrie associate, come riportato all'interno della seguente tabella.

Azienda	I.F.	I.I.	I.G.	D.M.
Stab. Panariagroup n° 2 (2017)	5,33	8,29	0,64	12,00
Stab. Panariagroup n° 2 (2018)	7,07	10,62	2,65	37,30
Stab. Panariagroup n° 2 (2019)	3,16	4,12	1,04	33,11
Media Confindustria Ceramica (2018)	3,60	5,43	1,06	29,33

Tabella 4.8.3: Confronto tra indici infortuni stabilimento Panariagroup n° 2 – Industria Ceramica Italiana

Lo stabilimento Panariagroup n° 2 è caratterizzato, per quanto riguarda l'anno 2019, da indici di infortunio inferiori rispetto alla media degli stabilimenti presi come confronto, a parte la durata media.

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. prosegue la sua attività di sensibilizzazione del personale, attraverso formazione e informazione interna in merito agli aspetti di sicurezza sul lavoro, e attraverso opportune fasi di addestramento dei dipendenti neoassunti (periodi di affiancamento mirato con personale esperto, adeguato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, consegna di apposita documentazione in materia).

Le istruzioni operative sulla sicurezza, che descrivono le corrette metodologie di svolgimento delle operazioni più pericolose all'interno dei reparti produttivi, sono state consegnate personalmente a tutti gli addetti, ed esposte presso apposite bacheche di reparto. A tutti gli operatori è stato spiegato il contenuto di tali documenti e ne è stata verificata la comprensione attraverso la compilazione di questionari specifici sugli argomenti trattati.

4.9 Rumore

4.9.1 Rumore interno

L'ultima indagine è stata effettuata in Maggio 2017. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

4.9.2 Rumore esterno

L'ultima indagine è stata effettuata in Aprile 2018. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

4.10 Esposizione alla silice libera cristallina

L'ultima indagine è stata effettuata in Aprile 2018. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

A causa dell'emergenza Covid-19, e sulla base del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 successivamente aggiornato in data 24/04/2020, predisposto tra Governo e Parti Sociali, e della DGR 211 del 16/03/2020, una nuova indagine, inizialmente pianificata per Aprile 2020, verrà effettuata nella seconda parte dell'anno.

4.11 Esposizione ad agenti chimici - Metalli

L'ultima indagine è stata effettuata nell'Aprile 2018. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

4.12 Campi Elettromagnetici

L'ultima indagine è stata effettuata nell'Ottobre 2016. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

4.13 Pericolo incendio

Il Certificato Prevenzione Incendi è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia in data 05 Maggio 2005 (Prot. n° 6410 pratica n° 32839).

Il CPI è stato rinnovato in data 01/04/08 Prot. n° 2992 pratica n° 32839 (rinnovo senza modifiche), in data 08/04/11 Prot. n° 3707 (rinnovo senza modifiche), in data 23/04/2014 Prot. n° 4765 (rinnovo senza modifiche), e in data 29/04/2019 Prot. n° 6700 (rinnovo senza modifiche).

4.14 Impatto visivo e biodiversità

Si conferma quanto esposto all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

La carta dei sistemi, delle zone e degli elementi di tutela desunta dagli elaborati della Provincia di Reggio Emilia non evidenzia emergenze paesaggistiche e/o naturali oppure ambiti di tutela in un significativo intorno dell'area dello stabilimento. Le attività produttive dello sito pertanto non determinano impatti sulla biodiversità, che può essere considerato un aspetto ambientale di significatività trascurabile.

Parametro	Unità di misura	2017	2018	2019
Utilizzo del terreno	sup. edificata in m ²	35.000	35.000	35.000

Tabella 4.14.1.1: Superficie edificata stabilimento Panariagroup Toano

4.15 Aspetti ambientali diretti Non Significativi

4.15.1 Vibrazioni

L'ultima indagine è stata effettuata nel Marzo 2016. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2018.

A causa dell'emergenza Covid-19, e sulla base del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 successivamente aggiornato in data 24/04/2020, predisposto tra Governo e Parti Sociali, e della DGR 211 del 16/03/2020, una nuova indagine, inizialmente pianificata per Aprile 2020, verrà effettuata nella seconda parte dell'anno.

4.16 Aspetti ambientali indiretti Significativi

4.16.1 Trasporti

All'interno della Tabella 4.18.1.1 è riportato il numero totale di viaggi in entrata allo stabilimento.

VIAGGI IN ENTRATA		
2017	2018	2019
8.315	8.438	6.995

Tabella 4.16.1.1: Mezzi in entrata allo stabilimento

Il numero di viaggi in entrata è stato poi suddiviso in funzione del tipo di materiale trasportato, andando anche a valutare l'incidenza sul numero di viaggi totale.

TIPOLOGIA VIAGGI IN	2017		2018		2019	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Materie Prime Impasto	6.344	76%	6.491	77%	5.400	78%
Smalti e coloranti	798	10%	783	9%	679	10%
Materiale vario	1.050	13%	1.095	13%	840	11%
Rifiuti	123	1%	69	1%	76	1%
Totale	8.315	100%	8.438	100%	6.995	100%

Tabella 4.16.1.2: Tipologia viaggi in ingresso allo stabilimento negli anni 2017, 2018, 2019

Per quanto riguarda i viaggi in uscita dallo stabilimento, sono stati considerati i flussi più significativi, in particolare, quelli relativi ai rifiuti, al prodotto finito e all'atomizzato trasferito.

VIAGGI IN USCITA		
2017	2018	2019
5.366	5.295	5.277

Tabella 4.16.1.3: Mezzi in uscita dallo stabilimento

TIPOLOGIA VIAGGI OUT	2017		2018		2019	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Prodotto finito	4.370	81%	4.739	89,5	4.091	77,5
Atomizzato trasferito	0	0%	0	0%	0	0
Rifiuti	996	9%	916	10,5	1.186	22,5
Totale	5.366	100%	5.295	100%	5.277	100%

Tabella 4.16.1.4: Tipologia viaggi in uscita dallo stabilimento negli anni 2017, 2018, 2019

4.16.2 Progettazione del prodotto

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2018.

4.16.3 Gestione delle cave

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2018.

4.16.4 Smaltimento dei fanghi da depurazione

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2018.

4.16.5 Lavorazioni esterne

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2018.

4.17 Aspetti ambientali indiretti Non Significativi

4.17.1 Installazione e informazione all'utilizzatore

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2018.

4.17.2 Manutenzione, gestione e dismissione del prodotto

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2018.

5. Obiettivi di miglioramento

Programma ambientale

Aspetto Ambientale	Descrizione	Obiettivi / Traguardi	Scadenza	Respons.	Risorse (€)	Stato di avanzamento
Sicurezza	Ampliamento linee di sicurezza su coperture stabilimento	Riduzione rischio caduta dall'alto	31.12.19 posticipato al 30.06.20	DT / RAS	100.000	In corso
Consumi energetici	Valutazione installazione sistemi illuminazione a led e induzione magnetica in sostituzione a neon fluorescenti presso capannone produttivo	Risparmio energia elettrica e diminuzione quantità rifiuti inviati a smaltimento (neon usati)	31.03.20 posticipato al 31.12.20	DT / RAS	250.000	In corso
Rifiuti	Studio di fattibilità per la modifica del depuratore e il recupero fanghi rettifica e lappatura e relativo impianto idrico	Aumento quantità fanghi da rettifica e lappatura recuperati nell'impasto e riduzione fanghi filtropressati smaltiti TARGET: recupero del 100% fanghi filtropressati rettifica e lappatura nell'impasto	31.12.18 posticipato al 31.12.20	DT / RAS	75.000	In corso
Rifiuti e consumi energetici	Sostituzione linee di rettifica ad acqua con impianti a secco	Diminuzione fabbisogno idrico reparto rettifica e aumento quantità scarto cotto recuperabile nell'impasto TARGET: sostituzione di nr. 3 linee di rettifica (pari al 100% degli impianti disponibili)	31.12.19 posticipato al 31.12.21	DT / RAS	2.000.000	In corso
Consumi energetici / Trasporti	Ampliamento della superficie coperta del fabbricato per installazione nuova linea di rettifica e aumento capacità produttiva di prodotto finito	Riduzione dei consumi energetici specifici per unità di prodotto, e riduzione della quantità di materiale inviato a terzi per lavorazioni di rettifica e lappatura	31.12.20 posticipato al 31.12.22	DT / RAS	In fase di valutazione	In corso
Consumi energetici	Valutazione sostituzione forni con impianti a maggiore efficienza energetica (in alternativa implementazione modifiche agli impianti esistenti)	Riduzione dei consumi di energia elettrica e termica nella fase di cottura delle piastrelle	31.12.21	DT / RAS	In fase di valutazione	In corso

Aspetto Ambientale	Descrizione	Obiettivi / Traguardi	Scadenza	Respons.	Risorse (€)	Stato di avanzamento
Sicurezza	Sostituzione batterie al Piombo con batterie al Litio sui veicoli a guida automatica	Riduzione della quantità delle batterie contenenti Pb e acido solforico TARGET: sostituzione del 100% del parco batterie	30.06.20 posticipato al 30.06.21	DT / RAS	60.000	In corso
Consumi energetici	Rinnovamento sala compressori e rete di distribuzione aria compressa	Riduzione energia elettrica necessaria per la produzione di aria compressa TARGET: riduzione del 10-15% consumo elettrico specifico	31.12.20	DT / RAS	100.000	In corso
Consumi energetici	Sostituzione bruciatore atomizzatore 1 con modello più efficiente	Riduzione consumi gas metano TARGET: riduzione del 10% consumo energetico sull'impianto interessato	31.12.21	DT / RAS	120.000	In corso
NUOVI OBIETTIVI						
Monitoraggio aspetti ambientali	Installazione supervisore di stabilimento 4.0	Miglioramento dell'efficienza del monitoraggio degli impianti ambientali (filtri polveri e depurazione acqua) e rilevamento delle loro performance TARGET: copertura del 100% degli impianti ambientali	31.12.20	DT / RAS	60.000	
Polveri aerodisperse	Modifica del sistema di caricamento nei granigliatori presso reparto smalteria	Riduzione polveri aerodisperse in ambiente interno TARGET: modifica del 100% dei sistemi di caricamento presso il reparto	31.12.20	DT / RAS	20.000	
Sicurezza	Installazione sistema di caricamento automatico inchiostri nelle stampanti digitali	Eliminazione movimentazione manuale dei carichi presso le stampanti digitali TARGET: modifica del 100% delle stampanti digitali	31.12.21	DT / RAS	100.000	

Tabella 6.1: Obiettivi di miglioramento

Gli obiettivi:

- Ampliamento linee di sicurezza su coperture stabilimento;
- Valutazione installazione sistemi illuminazione a led e induzione magnetica in sostituzione a neon fluorescenti presso capannone produttivo;
- Sostituzione batterie al Piombo con batterie al Litio sui veicoli a guida automatica;

sono stati posticipati per motivazioni tecnico-strategiche e per privilegiare altri interventi di maggiore priorità.

Glossario

Di seguito riportiamo le definizioni di alcuni termini utilizzati nel documento; fra parentesi è indicata la fonte documentale delle relative definizioni.

AMBIENTE (UNI EN ISO 14001)

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ASPETTO AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001)

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto significativo.

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO (EMAS)

Attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale.

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO (EMAS)

Aspetti ambientali sui quali l'organizzazione può non avere un controllo gestionale totale.

AUDIT AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001)

Processo sistematico indipendente atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

(EMAS)

Strumento di gestione che comprende una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente;
valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

CONSUMO IDRICO

Parte del fabbisogno idrico soddisfatto mediante prelievi da acquedotto o pozzo, dunque che incide sulle riserve idriche del territorio di insediamento.

CRITERI DI SIGNIFICATIVITA' (EMAS)

Criteri definiti dall'organizzazione per stabilire quali aspetti ambientali delle sua attività, prodotti e servizi abbiano un impatto ambientale significativo, in condizioni normali, anomale e di emergenza.

DIRETTIVA IPPC

Il riferimento comunitario in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento è rappresentato dalla direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 (più conosciuta con l'acronimo Integrated Pollution Prevention and Control – IPPC). Tale Direttiva è stata recepita in Italia tramite il D.Lgs. 152/2006.

EMAS

Environmental Management and Audit Scheme (vedi regolamento CE n° 1221/2009 del 25/11/09). Regolamento che riguarda la volontaria adesione delle imprese del settore industriale ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

FABBISOGNO IDRICO

Quantità di acqua necessaria per la fabbricazione, con le tecnologie prescelte, del prodotto in esame.

IMPATTO AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001)

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

MIGLIORAMENTO CONTINUO (UNI EN ISO 14001)

Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione.

OBIETTIVO AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001)

Fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.

ORGANIZZAZIONE (UNI EN ISO 14001)

Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Nm³

Normale metro cubo, volume di gas riferito a una temperatura di 0° C e pressione di 0,1 MPa.

NORMA UNI EN ISO 14001

Versione ufficiale in lingua italiana della norma internazionale ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi. L'ultima edizione di questa norma è stata pubblicata nel dicembre 2004.

NORMA UNI EN ISO 9001

Versione ufficiale in lingua italiana della norma internazionale ISO 9001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione qualità quando un'organizzazione ha l'esigenza di dimostrare la sua capacità a fornire con regolarità prodotti che ottemperino ai requisiti dei clienti e a quelli cogenti applicabili, e quando desidera accrescere la soddisfazione dei clienti.

POLITICA AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001)

Intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione ambientale come espresso formalmente dall'alta direzione. Fornisce un quadro di riferimento per condurre le attività e per definire gli obiettivi ambientali e i traguardi ambientali.

POLVERI

Particelle solide generate dalla frantumazione di materiali, possono avere origine naturale o artificiale.

PRESTAZIONE AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001)

Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

SILICE (SiO₂)

Nome generico che indica tutte le forme in cui si presenta in natura il biossido di silicio, fra cui la forma amorfa e varie modificazioni cristalline.

SISTEMA QEHS

Sistema di gestione integrato riguardante gli aspetti relativi alla Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza che un'azienda applica con l'obiettivo di perseguire un miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale. QEHS: Quality, Environment, Health and Safety.

SITO (EMAS)

L'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materie di rifiuto, e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività.

Sm³

Standard metro cubo, volume di gas riferito a 15° C e 0,1 MPa.

MODALITA' RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Sito produttivo Panariagroup n° 2

Via dell'Industria, 15

Zona industriale "Fora di Cavola"

42010 Toano (RE)

Codice NACE 23.31 (ex 26.30)

Questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato redatto dalle seguenti funzioni:

Andrea Olivieri

(Responsabile impianti – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione R.S.P.P.)

Enrico Toschi

(Qualità e Ambiente)

Emanuele Vivi

(Impianti e manutenzioni)

Marco Levoni

(Qualità e Ambiente)

ed approvata da:

Emilio Mussini

(Presidente)

Il verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n° 1221/2009 è:

Certiquality – N° di accreditamento IT-V-0001

Via G. Giardino, 4 – 20123 Milano

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà presentata e convalidata nel 2022.

Eventuali chiarimenti, dettagli, copie di questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale possono essere richieste a:

Marco Levoni – Responsabile Qualità e Ambiente

Tel. 0536 915211 – Fax 0536 915221

e-mail: marco.levoni@panariagroup.it

PANARIAgroup®

via Panaria Bassa, 22/a - 41034 Finale Emilia (MO) Italy - info@panariagroup.it - www.panariagroup.it